

La festa della fine dell'anno scolastico anche con la consegna delle borse di studio



AURONZO - I vincitori delle borse di studio (Anna Zandegiacomo, Arianna Zanella, Valentino Suani, Filippo Da Pra) con i familiari di Osvaldo Golin, Sebastiano Cannata della Diab, il sindaco Daniela Larese Filon e la dirigente Orietta Isotton.

Sabato 13 giugno una grande festa di tutto l'Istituto Comprensivo di Auronzo ha fatto da corona alla consegna delle borse di studio intitolate a «Osvaldo Golin» e realizzate grazie al contributo della ditta Diab di Longarone per ricordare il loro collaboratore mancato per un incidente sul lavoro. Un riconoscimento destinato agli allievi delle classi terze che, spiega la dirigente Orietta Isotton, è legato non solo a un ottimo rendimento scolastico e a un comportamento corretto, ma anche a un atteggiamento di rispetto e attenzione verso gli altri. Sono risultati vincitori Anna Zandegiacomo Sampogna, Arianna Zanella, Valentino Suani e Filippo Da Pra. Un'ulteriore borsa di studio era destinata alla classe che avesse realizzato un lavoro di approfondimento su tematiche legate alla sicurezza a scuola e nel tragitto scuola-casa. Il lavoro premiato è stato realizzato dalla classe 2A di Auronzo in collaborazione con la Diab

di Longarone, rappresentata da Sebastiano Cannata (responsabile della sicurezza dell'azienda multinazionale). Nell'occasione sono stati presentati i risultati delle tante attività dell'Istituto. Un grande lavoro fatto anche nel potenziare l'attenzione all'altro, al compagno "speciale", allo straniero, in una prospettiva di rispetto, accoglienza e amicizia. Erano presenti il sindaco Daniela Larese Filon, l'assessore Anna Vecellio Del Monego, Giuseppe Cian e il presidente del Lion's Club, Remo De Cian. Questi ultimi hanno consegnato i premi del concorso del Lion's Club «Un poster per la pace». Sono stati ricordati, inoltre, alcuni dei momenti significativi della vita della scuola, quali l'incontro con don Luigi Ciotti e l'istituzione di «Libera Cadore», la nascita di «Scuolaperta» a Lozzo, le attività del progetto «Ladino» e le rappresentazioni teatrali con gli alunni della scuola primaria di Reane e della scuola secondaria di Auronzo.